

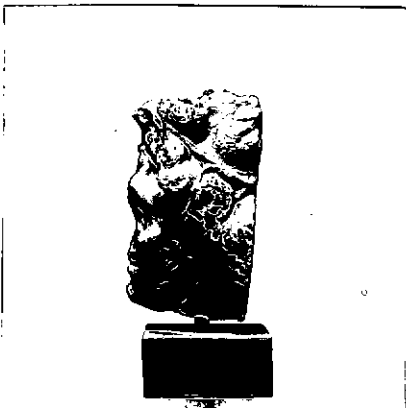


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
12/00005572	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA ANTICA - ROMA	46	LAZIO	
<p>PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA</p> <p>LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica, Magazzino, sala III INV. 1018 Vetrina III.</p> <p>OGGETTO: Frammento di erma di Ercole.</p> <p>PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Antica (F 149 II NO)</p> <p>DATI DI SCAVO: Rinvenuto nel 1938 nel Mitreo INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) delle tre navate.</p> <p>DATAZIONE: Prima età imperiale.</p> <p>ATTRIBUZIONE:</p> <p>MATERIALE E TECNICA: Marmo bianco italico.</p> <p>MISURE: Altezza massima cm. 15; larghezza cm. 13; spessore cm. 9.</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE: Resta la parte superiore dell'erma, con la testa; il naso è mancante.</p> <p>CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona.</p> <p>ESAME DEI REPERTI:</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.</p> <p>NOTIFICHE:</p>		<p style="text-align: right;">(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>R 2028/7</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>R 2028/6</p> </div> </div> <p style="text-align: right;">NEG. R 2028/6-7</p> <p>DESCRIZIONE: Testa di Ercole giovanile, con leggera barba sulle guance, i capelli a brevi ciocche arricciate cinti da una corona di foglie (apparentemente di vite o platano). Il dietro della testa è piatto; gli occhi sono cavi per l'inserimento di iridi e pupille in altro materiale. I capelli sulla sommità del capo sono di disegno un po' rigido e non interamente lavorati, così come un po' incerto è anche il disegno delle foglie della corona. Nonostante queste incertezze, e i segni di una lavorazione a trapano un po' affrettata nella corona, una certa sensibilità di modellato nella fronte e negli occhi e nella zona della bocca, farebbero pensare ancora ad un prodotto della fine del I sec. d.C. o, al più tardi, dei primi decenni del secolo successivo. Nonostante la modestia del lavoro è possibile riconoscere nell'erma il riflesso di una creazione di ambien-</p>			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Carlo Jaspone

DATA: 11^{ma} DIC. 1975

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. J. PASCALINI

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/0000 5572

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA ANTICA

INV. 1018

ALLEGATO N.

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

te scopadeo, se non direttamente, almeno a questo ispirata. Una prima raccolta di una serie erme o statue di Eracle, con corona di pioppo, quercia, vite o edera è in von Graef, RM.Mitt. 1889, p.189 ss.; successivamente queste si sono venute articolando in una serie di tipi collegati con l'Eracle Lansdowne (v.in proposito quanto detto per la testa degli Uffizi, Mansuelli, I, n. 30, tav. 28 e soprattutto per quella del Museo Nuovo, in Mustilli, p.80,1, tav. LV,222-3). La leggera barba rappresenta una variante presente solo in alcune repliche (es.:Vaticano, Galleria Geografica, Lippold, III,2, tav.189,5; Copenhagen, Ny Carlsberg Glyptothek, 256, ecc.). Dello stesso tipo è l'erma n.1028 sempre del Museo di Ostia.